

MAUGERI

Monossido, 400 casi all'anno

Tra i pazienti trattati al **centro antiveleni** molti sono stranieri

PAVIA

Quattrocento intossicati dal monossido ogni anno. Il 68% finisce in camera iperbarica. Un dato allarmante. I pazienti passano tutti dal Centro nazionale di informazione tossicologica (CNIT) della **fondazione Maugeri**. Ma a colpire gli esperti c'è un altro dato: nella casistica degli ultimi due anni circa il 50% degli intossicati è costituito da stranieri. Hanno un'età media più bassa (24 anni) rispetto ai pazienti di origine italiana (40 anni); anche tra i bambini intossicati di età inferiore a 3 anni l'82% è di origine straniera. Un'informazione che deve far scattare un campanello d'allarme sulle abitudini di chi magari vive da poco tempo in Italia e non è informato sui rischi legati ai mezzi di riscaldamento. Pericoloso l'uso, ancora molto diffuso, di bracieri (che vanno accesi solo all'esterno), caminetti, stufe (spesso difettose), scaldacqua a fiamma libera. Anche



In Maugeri il centro anti veleni

il malfunzionamento di caldaie gioca un ruolo importante: la messa in funzione di impianti o camini inattivi da tempo e non controllati, come può avvenire nelle case di vacanza, è causa frequente di intossicazioni soprattutto nel periodo invernale. «Per quanto il problema sia noto – spiega la dottoressa Valeria Petrolini, tossicologo del **Centro Antiveleni** di Pavia – il monossido di carbonio è ancora causa frequente di intossicazione con esito a volte letale. La

gravità dell'avvelenamento dipende dalla durata di esposizione e dalla concentrazione del gas inalato. Le conseguenze possono essere lievi (cefalea, nausea, vomito, stanchezza), gravi (confusione mentale, perdita di coscienza, coma, convulsioni, dolore toracico) e letali, nel caso di concentrazioni elevate o esposizioni molto prolungate. Occorre fare molta attenzione ai sintomi, da non confondere con quelli di altre patologie (intossicazione alimentare o sindrome influenzale): se in un ambiente dove sono presenti processi di combustione si manifestano disturbi di qualunque tipo, o se gli stessi sintomi sono presenti in più persone nello stesso ambiente, è opportuno sospettare la presenza di monossido, quindi areare l'ambiente e chiamare i soccorsi». L'intossicazione, oltre ai sintomi immediati, può essere causa di danni che si manifestano anche a distanza di settimane o mesi. (m.g.p.)

